
A Mantova “Segni d’infanzia”

“Segni d’infanzia”, festival internazionale d’arte e teatro per l’infanzia si prepara alla settima edizione, in programma a Mantova dall’8 all’11 novembre. L’evento - organizzato dall’associazione artistica e culturale “Segni d’infanzia” - è promosso dal Comune di Mantova e sostenuto da Fondazione Cariplo, Rappresentanza della Commissione Europa, Parlamento Europeo, Regione Lombardia, Palazzo Ducale, Camera di Commercio di Mantova, Fondazione Comunità Mantovana Onlus, Provincia di Mantova, Ambasciata di Norvegia, Parco del Mincio e diversi sponsor privati.

L’evento culturale quest’anno si ispira al volo ingegnoso e solo apparentemente improbabile del Bombo, per regalare leggerezza e la consapevolezza che la fantasia e la creatività sono gli strumenti giusti per crescere bene e saper guardare lontano. Uno dei più importanti illustratori italiani, Francesco Tullio Altan, ha realizzato l’immagine del Bombo. Il disegnatore - che attraverso la Pimpa è il simbolo dell’infanzia di tanti genitori - ha regalato un aspetto ironico e accattivante all’icona di questa edizione, che tutti i bambini possono reinventare con creatività scaricandolo dal sito e inviandolo all’organizzazione.

Il sipario su “Segni d’infanzia” 2012 si alzerà mercoledì 7 novembre, alle 17, presso la Loggia del Grano, con un appuntamento in cui i bambini sono protagonisti prima di lasciare la parola ai grandi artisti della scena e delle arti. Per il taglio del nastro, bambini e insegnanti presenteranno una versione corale del Bombo così come lo hanno immaginato.

Seconda novità di quest’anno: per seguire chi sta diventando grande, il festival “cresce” proponendo anche spettacoli per una fascia d’età più alta. Negli anni gli spettatori di “Segni d’infanzia” sono cresciuti come numero, ma anche per età e gusti e così Cristina Cazzola, la direttrice artistica, ha pensato di scegliere alcuni spettacoli dedicati espressamente ai più grandi.

Gli spettacoli per piccolissimi dai 18 mesi in su rimangono comunque la proposta che caratterizza l’evento e consolida la tradizione del festival, così come la musica dal vivo resta una delle componenti fondamentali. Il week-end è pensato per grandi e piccini, insieme senza alcuna differenza.

Per la settima edizione di “Segni d’infanzia” la Loggia del Grano diventa il crocevia di diversi appuntamenti pomeridiani dedicati all’Europa, con aperitivi, spunti di riflessione e giochi, mentre i percorsi d’arte vedranno i bambini avventurarsi nella scoperta di luoghi inesplorati di Palazzo Ducale oppure compiere un viaggio sensoriale nei verdi paesaggi della Norvegia. Fra i laboratori, invece, seconda puntata del progetto legato ai Distretti Culturali finanziati da Fondazione Cariplo, le “Regge delle fantasia” che quest’anno si sposta al Museo Diocesano per continuare a esplorare i molteplici segni lasciati dai Gonzaga e inventare la propria dimora principesca.

Sulla scia del Bombo, si è pensato di scegliere come filo conduttore di diversi appuntamenti il tatto e nel programma è stato inserito anche un appuntamento pensato per le mamme, soprattutto quelle in dolce attesa. Immane infine lo spazio riservato alla formazione con tre convegni: “La lezione delle cose: una questione educativa”, “Insieme per il teatro ragazzi in Italia” a cura di Assitej Italia e “Situazione... critica?”.

Info: tel. 0376.1511955 - segreteria@segnidinfanzia.org - www.segnidinfanzia.org